

La finanza pubblica verso la legge di bilancio per il 2019.

Le pensioni

Carlo Mazzaferro
Università di Bologna

- 1. La lunga transizione
- 2. Il mercato del lavoro, l'età di pensionamento e l'occupazione
- 3. La crescita economica, il sistema contributivo, la sostenibilità e le pensioni future

- Nel 2011 forte incremento nelle condizioni di età e contribuzione per accesso al pensionamento. Per la prima volta, a partire dagli anni '90 le norme interessano in modo forte i lavoratori anche nel breve termine
- Negli anni successivi, da subito, tentativi di «flessibilizzare» l'uscita tramite interventi settoriali e poco coordinati
 - Esodati
 - Lavori usuranti
 - Ape sociale
 - Ape volontaria
 - Ape aziendale
- Erosione, importante, dei risparmi previsti dalla riforma del 2011.

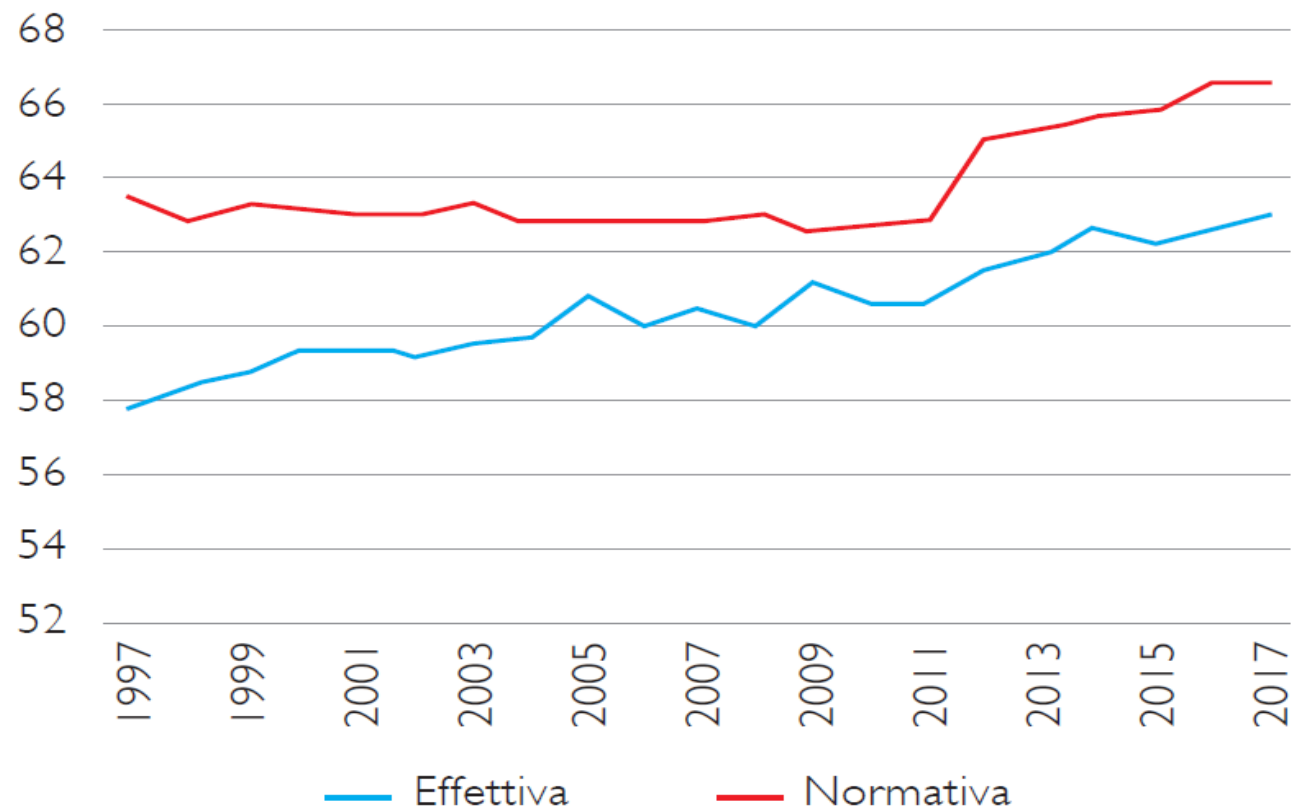
Le idee del nuovo esecutivo sulle pensioni

1. Quota 100: un nuovo lavoratore per ogni nuovo pensionato
 2. Pensione di cittadinanza: povertà tra gli anziani
 3. Pensioni d'oro: introduzione ex post dell'equità attuariale
- 1 e 2: operazioni potenzialmente molto costose per il bilancio pubblico, con potenziali effetti distorsivi e qualche effetto reale nel breve termine
 - 3: in palese contraddizione con 1, poco efficace, rischio di illegittimità, spot elettorale?

Quota 100

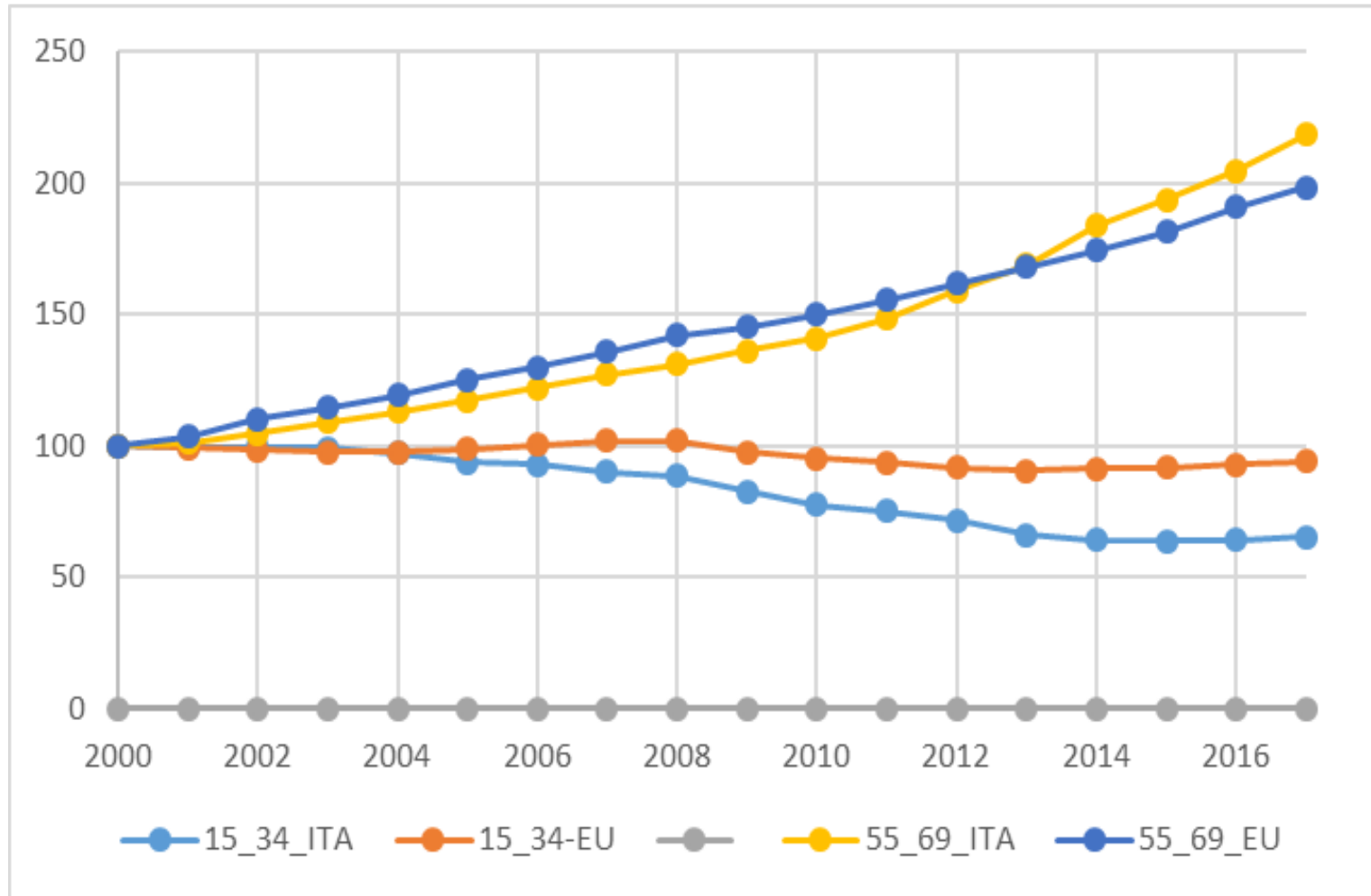
- Anticipo di pensioni che hanno una componente non equa dal p.to di vista attuariale. Conviene al lavoratore. Costa al bilancio pubblico
- Recessione e aumenti dell'età di pensionamento: rischio di effetti negativi. Possibile impatto nel breve periodo
- Assenza di politiche di «invecchiamento attivo»
- Assenza di politiche di aggiustamento attuariale: anticipi l'età, prendi di meno in maniera finanziariamente corretta
- Incertezza sui numeri e sulle modalità. 100 è per sempre e per tutti?
- Pensionati interessati potenzialmente benestanti.
- Incoerenza con regole applicate in un passato recente

ETÀ MEDIA EFFETTIVA VS ETÀ MEDIA DA NORMATIVA TOTALE DIPENDENTI E AUTONOMI. ANNI 1997-2017



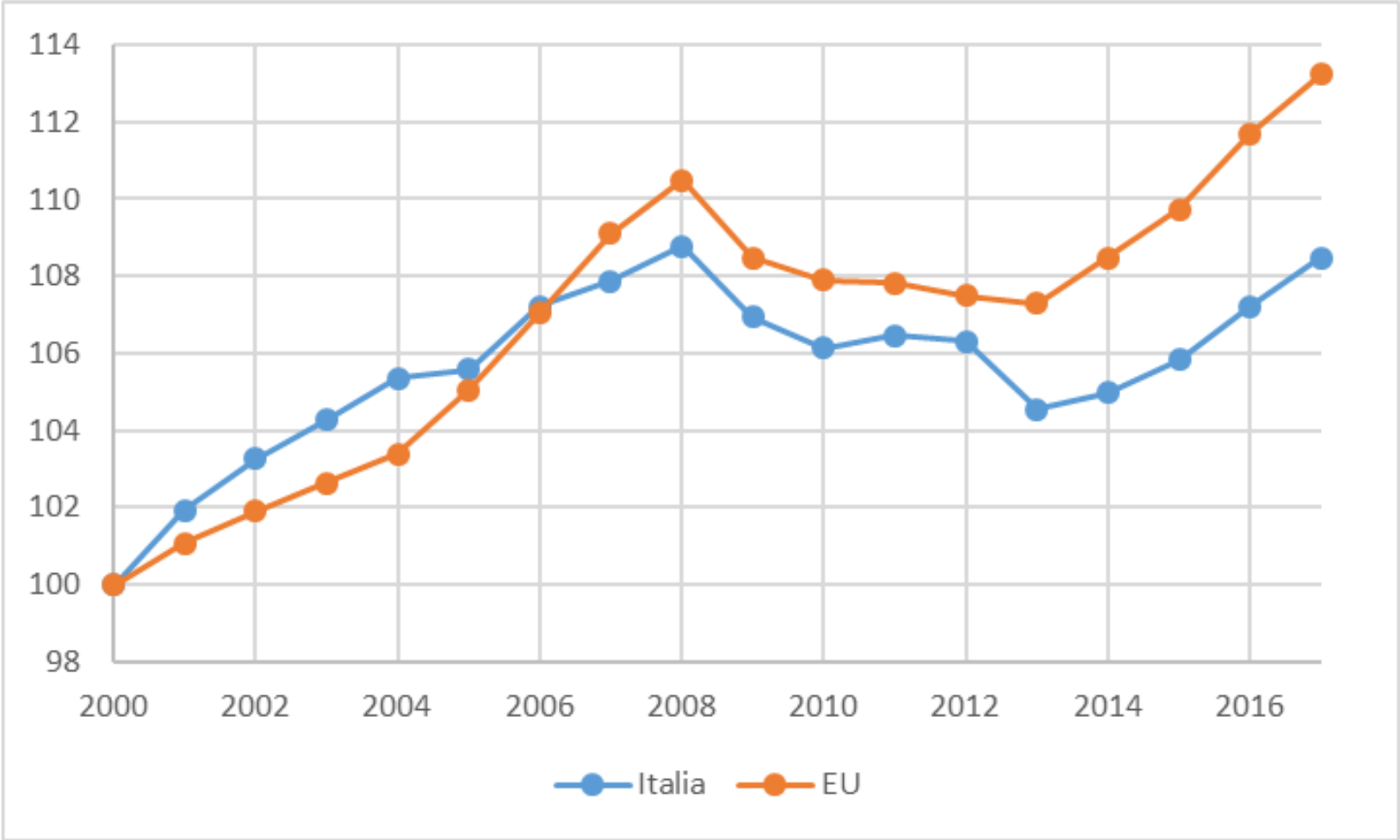
FONTE: Rapporto INPS, 2018

Dinamica occupati per classi di età in IT e EU. 2000-2017



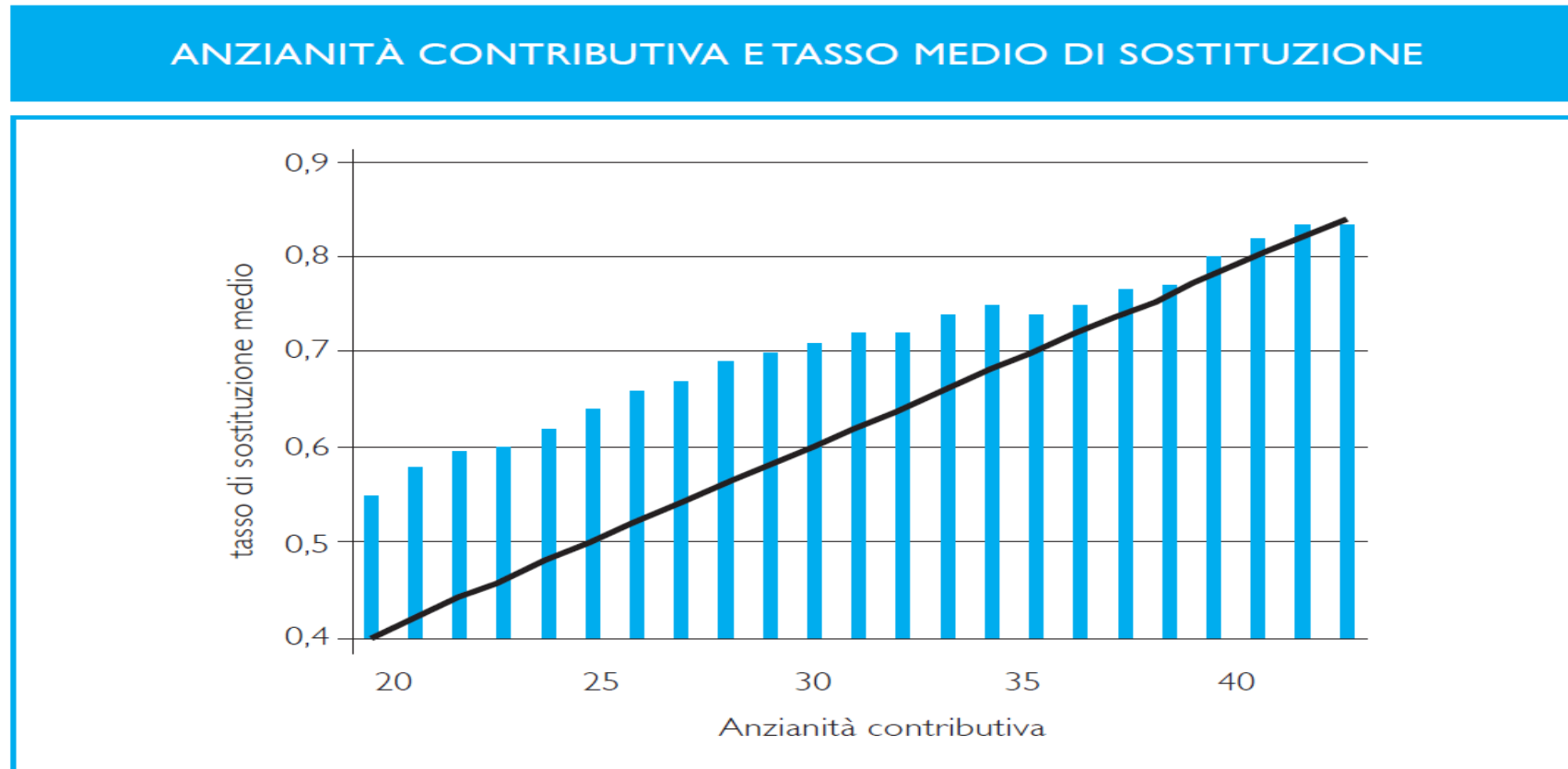
Elaborazioni da Labour Force Statistics, OECD

Dinamica dell'occupazione totale in IT e EU. 2000-2017



Elaborazioni da Labour Force Statistics, OECD

Tasso di sostituzione di chi è andato in pensione dopo il 1995 in relazione alla contribuzione



FONTE: Rapporto INPS, 2018

Pensione di cittadinanza

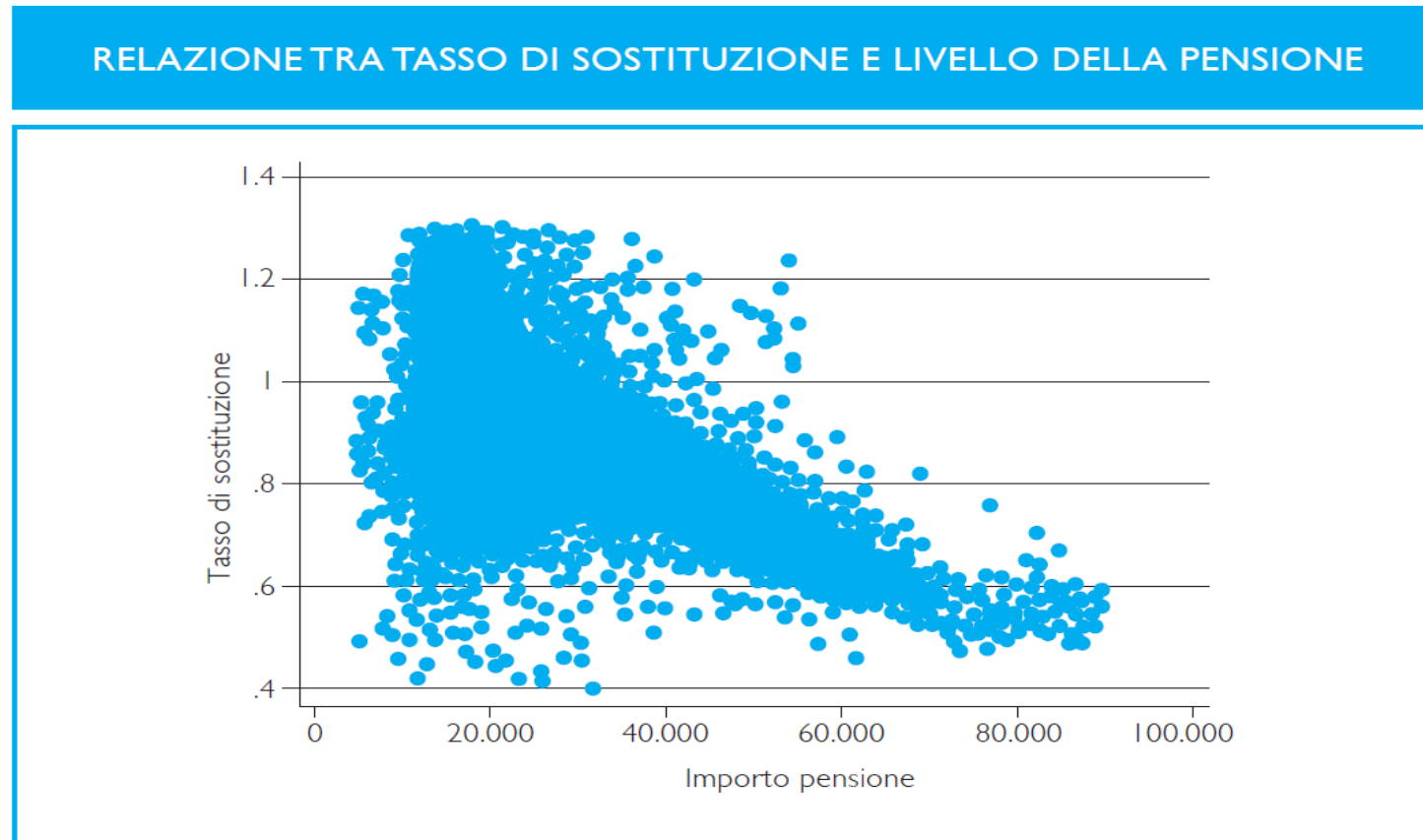
- Organico a disegno reddito di cittadinanza
- Anziani NON sono la componente più a rischio di povertà
- Livello molto alto della pensione anche nei confronti internazionali
- Potenziali effetti distorsivi per i lavoratori con redditi bassi
- Ricordi del passato (maggiorazioni gov Prodi e Berlusconi).

Pensioni d'oro

- 300 milioni il gettito stimato. Quale effetto distributivo?
- Difficoltà di realizzazione (mancano i dati)
- Scelto metodo bizzarro e a rischio di ricorsi
- Iniquo sulla base delle evidenze empiriche. Colpisce l'unica parte della distribuzione delle pensioni correnti che presenta evidenti elementi di progressività
- Meglio equità verticale che equità attuariale

La «progressività» del sistema retributivo

Figura 7.17

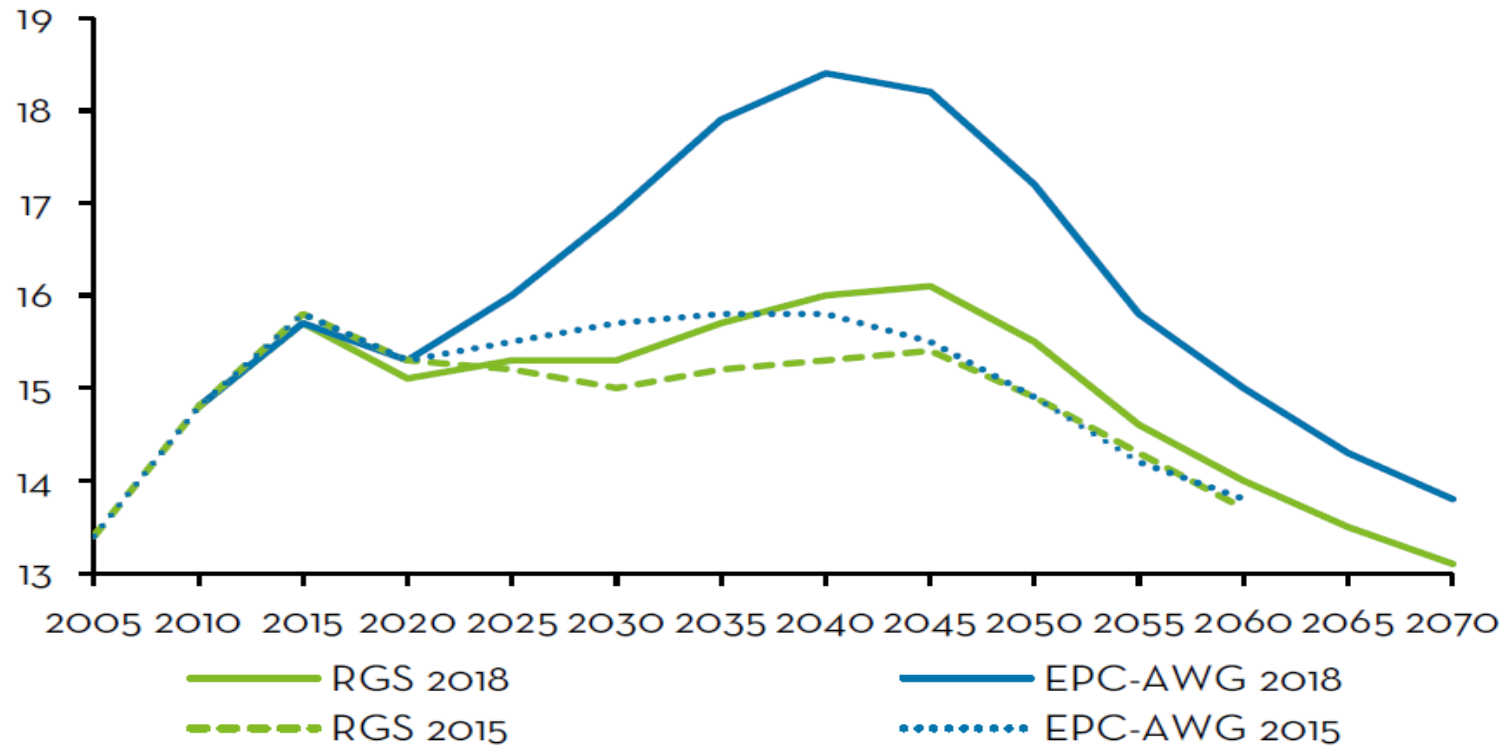


FONTE: Rapporto INPS, 2018

Il futuro

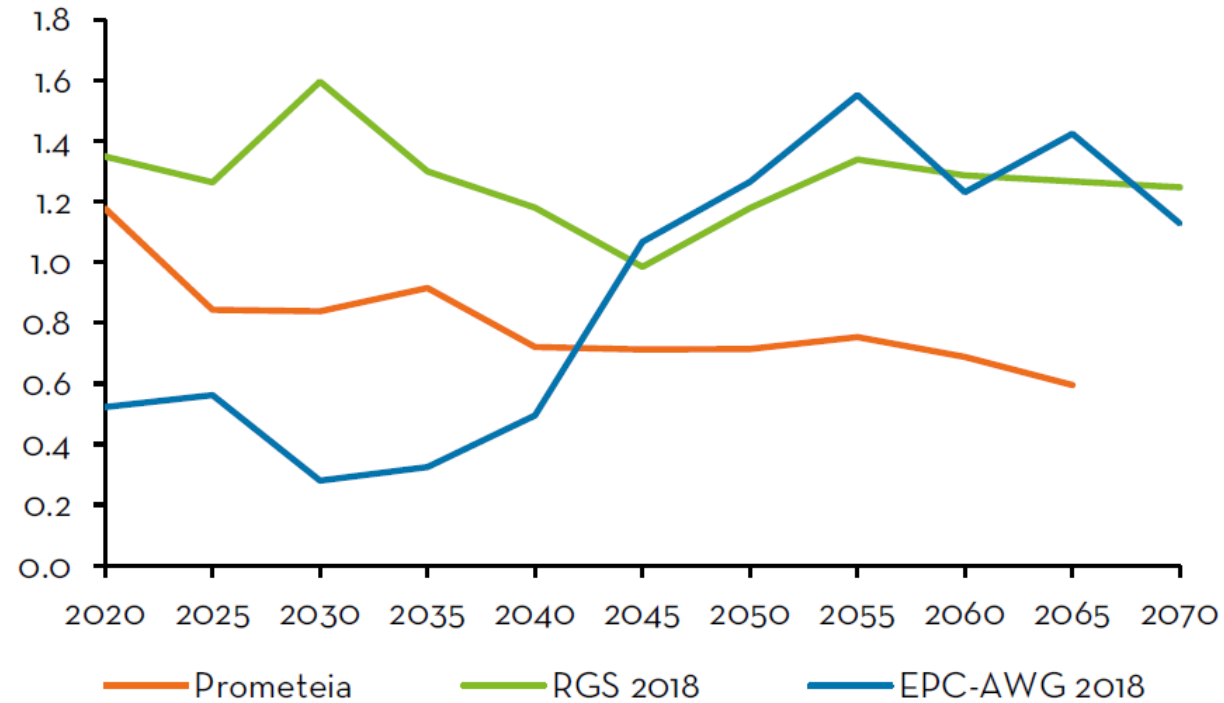
- Non se ne parla
- Due aspetti
- 1. Implicazioni micro e macro della riduzione della crescita potenziale
- 2. Sistema NDC molto lontano da sistema contributivo

La revisione delle previsioni di spesa



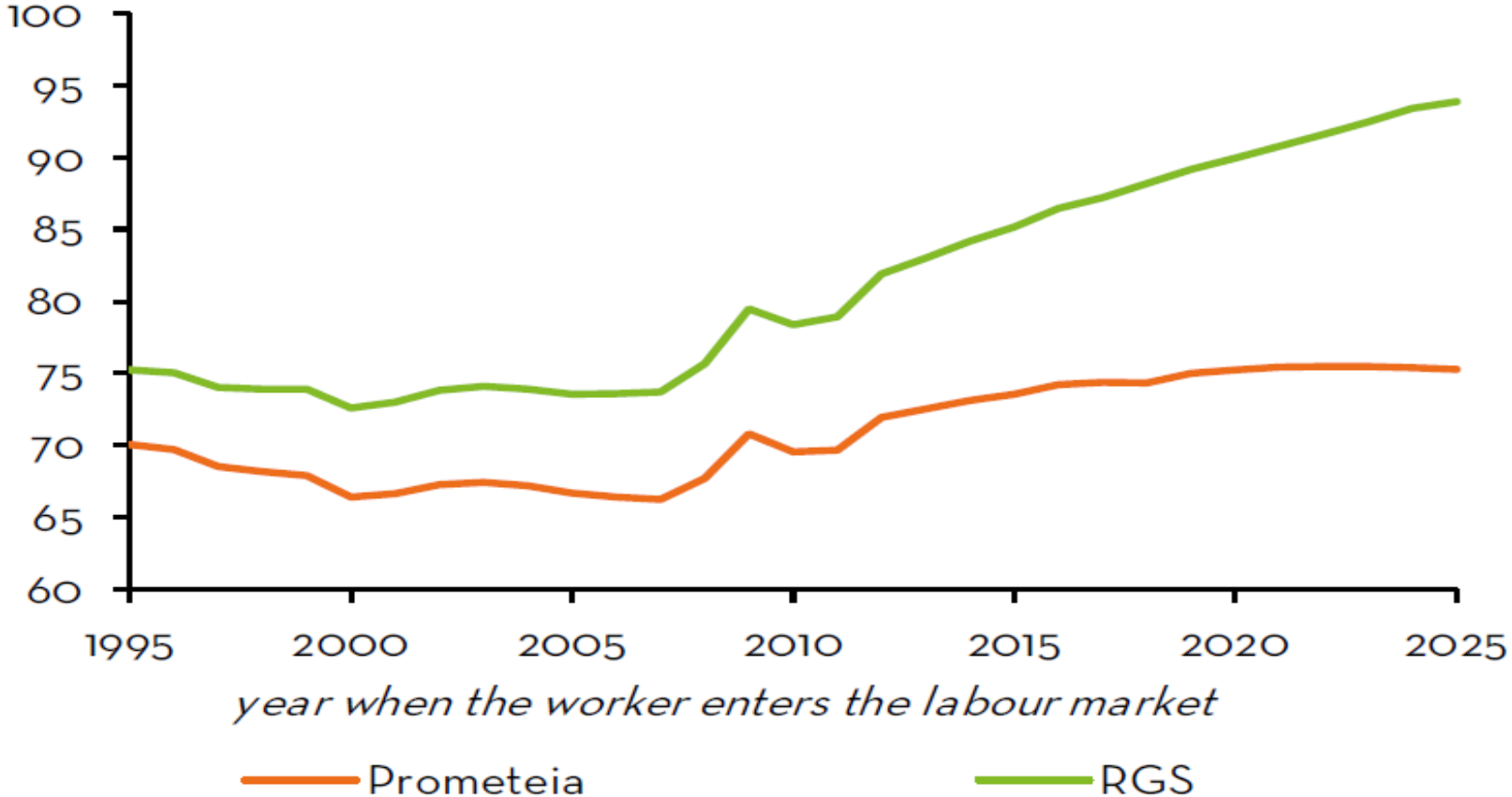
Source: RGS and EPC-AWG.

Differenti profili della crescita potenziale



Fonte: Prometeia Discussion Note, n. 7, 2018

Effetti della recessione e delle revisioni sulla crescita sul livello della pensione futura



Fonte: Prometeia Discussion Note, n. 7, 2018